

**Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l.**

**Codice fiscale – Partita IVA – N. Iscrizione Registro Imprese: 0238194 046 5**

**Sede legale: Località Belvedere – 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)**

**Numero R.E.A. LU 221096**

**Capitale Sociale Euro 80.800 i.v.**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
Esercizio 2019**

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 334.749.

A tale risultato si è pervenuti rilevando le imposte di competenza per euro 134.788 (euro 110.465 quanto ad IRES ed euro 24.323 quanto ad IRAP) al risultato prima delle imposte pari a euro 469.537.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 235.564 ai fondi di ammortamento ed euro 67.000 ai fondi per rischi ed oneri.

La società è stata costituita il 30 gennaio 2015 mentre l'attività operativa è stata avviata il successivo 1° aprile 2015 in seguito all'affidamento diretto – attraverso la modalità *in house providing* – del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani dei seguenti 13 Comuni soci:

- Camporgiano
- Careggine
- Castelnuovo di Garfagnana
- Castiglione di Garfagnana
- Fosciandora
- Galliciano
- Minucciano
- Molazzana
- Piazza al Serchio
- Pieve Fosciana
- San Romano in Garfagnana
- Vagli Sotto
- Villa Collemandina

Come noto, la società nel 2015 ha stipulato con la società Severa Spa in liquidazione un contratto di affitto di azienda con contestuale impegno irrevocabile all'acquisto della stessa. Tale contratto di affitto di azienda era subordinato all'omologazione – avvenuta in data 1° agosto 2016 e passata in giudicato il 31 gennaio 2017 – della proposta di concordato preventivo depositato presso il Tribunale di Lucca dalla società Severa Spa e consentiva alla società GEA di procedere all'acquisto dell'azienda nei successivi 36 mesi dall'omologazione.

In data 29 giugno 2017, in seguito alla formale autorizzazione deliberata dall'Assemblea a norma di Statuto, la società ha ritenuto di stipulare con la società Severa Spa in liquidazione ai rogiti del Notaio Carriello di Pisa:

- a) l'atto di acquisto dell'azienda precedentemente condotta in affitto;
- b) l'atto di acquisto del terreno sul quale insiste l'impianto di termovalorizzazione di proprietà della stessa Severa Spa ed altri terreni ed impianti a corredo di minor valore: detti beni, precedentemente esclusi dal contratto di affitto di azienda, sono stati acquistati prevalentemente per rendere disponibili le aree al Gestore unico d'ambito per l'eventuale realizzazione di impianti specifici secondo quanto attualmente previsto dal Piano Straordinario dei Rifiuti d'ambito (PSR) e dal Documento Tecnico Attuativo recentemente approvato dall'Autorità ATO.

Con riferimento all'acquisto dell'azienda, come peraltro indicato nel contratto di affitto, si precisa che il prezzo totale convenuto, pari a euro 5.050.000, era così ripartito:

- Impianto "EcoCentro"	euro	2.300.000
- Discarica "Selve Castellane"	euro	1.300.000
- Impianti "Belvedere"	euro	1.050.000

- Beni mobili strumentali	euro	400.000
---------------------------	------	---------

Il contratto di acquisto prevedeva inoltre il pagamento di una rata mensile in conto prezzo pari a euro 30.000 fino alla data del pagamento dell'intero saldo prezzo, l'accollo del debito per TFR e altri debiti verso i dipendenti ex Severa Spa per euro 520.037, l'imputazione in conto prezzo delle rate già pagate dalla GEA per euro 600.000, il pagamento del saldo prezzo entro la data del 31 luglio 2019 e la riserva di proprietà fino al pagamento del saldo.

Con riferimento all'acquisto del terreno sul quale insiste il termovalorizzatore e degli altri beni, si precisa che il prezzo totale convenuto, pari a euro 150.000, era così ripartito:

- Terreno termovalorizzatore	euro	70.000
- Terreni boschivi	euro	55.250
- Impianti, attrezzature e altri beni mobili	euro	24.750

Contestualmente a tale ultimo acquisto la società Severa Spa, come previsto dal proprio Piano concordatario, ha trasferito alla GEA la somma di euro 350.000 quale corrispettivo dei futuri costi di *decommissioning* (demolizione e bonifica) dell'impianto di termovalorizzazione.

In data 5 luglio 2017, in seguito alla formale autorizzazione deliberata dall'Assemblea a norma di Statuto, la società ha acquistato per euro 65.000 dalla società SETA Srl il ramo d'azienda "fotovoltaico" comprendente l'impianto di produzione di energia elettrica installato su parte della copertura dell'Ecocentro.

Infine, In data 21 giugno 2019, davanti al Notaio Cariello di Pisa, acquisita la formale autorizzazione dell'assemblea dei Soci, la società ha stipulato con gli organi della procedura concordataria della società Severa Spa in liquidazione un atto modificativo delle condizioni di pagamento del saldo prezzo previsto nel precedente atto di acquisto di azienda del 29 giugno 2017 convenendo di pagare - come effettivamente è stata pagata - entro il 31 luglio 2019 la somma di euro 179.963,03 e di rateizzare il rimanente prezzo, pari a euro 3.000.000, in 75 rate mensili da euro 40.000 ciascuna a partire dal 31 agosto 2019 fino al 31 ottobre 2025. La società Severa ha mantenuto la riserva di proprietà sull'intera azienda ceduta fino al pagamento dell'intero prezzo convenuto.

La modifica delle condizioni di pagamento dell'azienda - che, allo stato attuale, si ritengono compatibili con la prevedibile capacità di rimborso della società e idonei a preservare la sostenibilità economica e finanziaria dell'azienda nel medio termine - ha permesso il riequilibrio della posizione finanziaria consentendo di proseguire l'attività di ricerca di adeguate fonti di finanziamento presso gli interlocutori istituzionali.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di particolare rilievo.

Si segnala, per coerenza con quanto comunicato nel precedente esercizio, l'estinzione del reato conseguente all'ispezione dei Carabinieri Forestali mediante il pronto adempimento delle prescrizioni richieste (ripristino del piazzale, messa in servizio di nuovi cassoni a tenuta con idonea copertura e analisi del suolo) ed il puntuale pagamento della sanzione amministrativa comminata.

### **Affidamento del servizio d'ambito**

Come meglio noto ai Comuni soci si comunica che, in seguito ad una delibera dell'assemblea dell'ATO del 20/12/2019, sono state definite nuove modalità per l'affidamento del servizio d'ambito.

È stato infatti deciso che il servizio continuerà ad essere gestito con perfetta continuità dalle medesime società attualmente affidatarie (definite Società Operative Locali - SOL) che diverranno soggetti strumentali interamente partecipati dal Gestore unico - al quale entro la fine del 2020 sarà affidato il servizio d'ambito - mantenendo inalterati a livello locale gli esistenti assetti organizzativi e gestionali: pertanto, entro la fine del 2020 sarà affidato alla società RetiAmbiente Spa (Gestore unico d'ambito) unicamente il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti dai Comuni che hanno già conferito allo stesso Gestore unico le proprie partecipazioni nelle rispettive SOL.

Con riferimento invece agli altri Gestori locali - tra i quali vi è la società GEA - la stessa delibera prevede che l'affidamento del servizio sarà oggetto di successivi accordi tra i Comuni, l'Autorità ATO e il Gestore unico: la società GEA manterrà legittimamente l'affidamento secondo quanto previsto dagli attuali contratti di servizio fintanto che non saranno definite le modalità ed i tempi per la cessione delle quote

al Gestore unico che dovrebbe avvenire mediante un aumento di capitale riservato ai Comuni della Gargagnana soci della GEA. La continuità dell'affidamento non comporterà quindi alcun pregiudizio per la società GEA la quale manterrà la propria completa autonomia gestionale e operativa.

### **Condizioni operative e andamento della gestione**

Le condizioni operative sono rimaste sostanzialmente analoghe rispetto ai precedenti esercizi e non hanno evidenziato particolari criticità: si può affermare che l'operatività sia ormai consolidata garantendo ai Comuni soci e alle utenze gestite gli *standard* qualitativi previsti dagli attuali contratti di servizio. Non si ritiene al momento di avviare significative modifiche operative al servizio svolto rinviando eventuali interventi di adeguamento agli *standard* previsti dal Piano d'ambito solo successivamente alla definizione degli accordi con l'Autorità ATO e il Gestore unico d'ambito sopra richiamati.

#### **Controllo analogo congiunto**

Come noto, gli Enti soci hanno adottato, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, gli strumenti per l'esercizio in forma congiunta del controllo analogo (Convenzione e Regolamento) nel rispetto di quanto previsto per le ipotesi di affidamento diretto di un servizio pubblico secondo lo schema *in house providing*.

#### **Manutenzioni degli impianti**

##### *Impianto «Ecocentro»*

Sono state effettuate nel corso del 2019 e proseguiranno nel 2020 le previste manutenzioni ordinarie e straordinarie presso l'impianto e presso gli uffici dell'Ecocentro con particolare riferimento alle prescrizioni richieste per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi e per il rinnovo dell'autorizzazione unica nonché per l'adeguamento degli impianti e dell'edificio.

##### *Impianto «Belvedere»*

Presso l'impianto «Belvedere» sono stati eseguiti gli interventi previsti per la manutenzione ordinaria dell'impianto antincendio e dell'impianto di raccolta delle acque superficiali oltre a minori interventi di adeguamento. Si segnala inoltre la conclusione degli interventi richiesti per adempiere alle prescrizioni asseverate conseguenti all'ispezione dei Carabinieri Forestali già richiamata.

##### *Discarica di "Selve Castellane"*

Gli interventi di manutenzione ordinaria e di adempimento delle prescrizioni sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto ai precedenti esercizi.

### **Andamento della gestione del servizio**

L'andamento del servizio è stato sostanzialmente analogo a quanto verificatosi nei precedenti esercizi mantenendo le medesime caratteristiche quali-quantitative come previsto dai Contratti di servizio.

Non vi sono state significative variazioni nei quantitativi di rifiuti raccolti e, parimenti, nelle percentuali di raccolta differenziata.

Il servizio ha mantenuto, in linea di massima, le medesime modalità di gestione rispetto ai diversi Comuni serviti sia per quanto riguarda il servizio di raccolta "Porta a Porta" che per quanto riguarda il servizio di raccolta "Stradale".

Si confermano le significative criticità operative – già rilevate negli scorsi esercizi e riguardanti tutti i Gestori operanti in ambito regionale – dello smaltimento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti conseguente alla sopraggiunta indisponibilità di impianti di trattamento in ambito provinciale e regionale: in tale contesto, la società si è rivolta ad impianti fuori regione per far fronte allo smaltimento con un oggettivo aumento dei costi (soprattutto legati al trasporto) riorganizzando le modalità di raccolta in modo da separare la frazione "verde" dalla frazione "organica" al fine di assicurare una migliore qualità del rifiuto inviato a trattamento.

A tali criticità deve aggiungersi l'aumento pressoché generalizzato degli "abbandoni" di rifiuti nonostante alcuni Comuni abbiano adottato efficaci misure di prevenzione riuscendo a ridurre il fenomeno. Anche a tal fine sono state avviate le attività – previste dal bando regionale gestito dall'Autorità ATO Costa Rifiuti e cofinanziato dalla Regione Toscana – per il potenziamento delle raccolte differenziate e per la riduzione del fenomeno degli "abbandoni": l'implementazione del progetto mediante l'estensione del servizio «porta a porta» in piccole frazioni "di confine" tra più Comuni e mediante la progressiva raccolta separata della frazione organica nelle zone coperte dal servizio «stradale», oltre che

con la raccolta separata della frazione «verde», è proseguita per tutto l'esercizio e continuerà anche nell'anno 2020.

Si anticipa infine, a partire dall'esercizio 2020, un diffuso modesto aumento dei costi di conferimento presso gli impianti di recupero e trattamento di quasi tutte le frazioni di rifiuto: si ritiene che tali variazioni non comportino però significativi effetti sugli equilibri economici e finanziari della gestione.

#### Rinnovo delle autorizzazioni amministrative degli impianti

##### *Ecocentro*

Con Decreto Dirigenziale del 25/09/2019 è stato concluso il procedimento amministrativo per il rinnovo dell'autorizzazione unica ordinaria dell'impianto "Ecocentro" rilasciata ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale): per il rilascio di tale autorizzazione è stato inoltre ottenuto il Certificato Prevenzione Incendi rendendo necessari alcuni interventi per l'adeguamento degli impianti e delle strutture. L'Ecocentro di Castelnuovo di Garfagnana è l'impianto per lo stoccaggio di tutte le raccolte differenziate con eccezione della frazione organica e del rifiuto indifferenziato (RSU).

##### *Stazione di trasferimento Organico - Belvedere*

In data 15/03/2019 è stata presentata alla Provincia di Lucca la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione unica ambientale (ai sensi dell'art. 216 del citato T.U.) per l'impianto di trasferimento della frazione organica sito in località Belvedere. In data 23/01/2020 sono state regolarmente trasmesse le integrazioni documentali richieste rimanendo tuttora in attesa dell'atto autorizzativo.

##### *Stazione di trasferimento Indifferenziato - Belvedere*

Per completezza, si segnala che in data 15/01/2020 è stata ritualmente presentata la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione unica ordinaria (ai sensi dell'art. 208 del citato T.U.) per l'impianto di trasferimento della frazione indifferenziata (RSU) sito in località Belvedere. La conferenza dei servizi è stata convocata per il prossimo mese di giugno; si confida di concludere il procedimento entro la fine dell'anno.

#### **Fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio**

##### Emergenza Covid-19

Non si segnalano fortunatamente conseguenze di rilievo legate all'emergenza Covid-19.

La società, in anticipo rispetto alle disposizioni governative e regionali, ha adottato misure di protezione per garantire a tutti gli operatori e ai dipendenti la massima tutela possibile dal contagio adottando inoltre le prescritte misure per il contenimento della diffusione del virus.

Di concerto con la Protezione civile e in accordo con altri Gestori dell'ambito è stato predisposto un piano per consentire la prosecuzione del servizio anche nel caso che la metà degli operatori sia contagiata e obbligata alla prescritta quarantena.

### **Commento ed analisi degli indicatori di risultato**

Nei paragrafi che seguono – ai sensi dell’art. 2428, comma 1-bis, cod. civ. – si propone una analisi dell’andamento economico, patrimoniale e finanziario dell’azienda attraverso l’utilizzo di specifici indicatori di risultato (indici) ricavati dai dati di bilancio opportunamente riclassificati.

Nell’esercizio 2019, i principali risultati economici sono stati i seguenti:

<b>Esercizio</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Reddito operativo</b>	<b>Risultato ante imposte</b>	<b>Risultato d’esercizio</b>
2019	5.460.549	507.271	469.537	334.749

### **Principali dati economici**

La riclassificazione del Conto economico a valore aggiunto è la seguente:

<b>CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2019</b>
<i>Ricavi di vendita</i>	5.398.371
<i>Altri ricavi</i>	62.178
<b>RICAVI Operativi</b>	<b>5.460.549</b>
<i>Materie prime</i>	25.321
<i>Servizi</i>	2.807.399
<i>Beni di terzi</i>	362.983
<i>Personale</i>	1.395.271
<i>Oneri di gestione</i>	59.740
<b>COSTI Operativi</b>	<b>4.650.713</b>
<b>EBITDA (Margine Operativo Lordo - MOL)</b>	<b>809.835</b>
<i>Ammortamenti</i>	235.564
<i>Accantonamenti</i>	67.000
<i>Svalutazioni</i>	-
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)</b>	<b>507.271</b>
<i>Saldo gestione straordinaria</i>	-
<b>EBIT (Reddito Operativo)</b>	<b>507.271</b>
<i>Saldo gestione finanziaria</i>	37.735
<i>Imposte</i>	134.788
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>334.749</b>

Si evidenziano di seguito alcuni indicatori salienti che caratterizzano l’andamento economico, patrimoniale e finanziario della società nell’esercizio chiuso il 31/12/2019.

### **Andamento economico**

L’andamento economico riflette l’andamento operativo del servizio ancorché parzialmente influenzato dalle partite finanziarie straordinarie conseguenti all’acquisto dell’azienda (sebbene non ancora interamente pagata): il risultato economico rimane comunque ampiamente positivo assestandosi progressivamente sui livelli caratteristici della gestione del servizio pubblico.

A tale proposito, si ricorda che l’Assemblea dei Soci ha deliberato nel dicembre 2017 una riduzione della Tariffa 2018 pari all’8%: anche per l’esercizio 2019 (PEF 2019) detto corrispettivo è stato determinato sulla base delle previsioni della gestione operativa e poi ripartito *pro quota* secondo il metodo normalizzato *ex DPR 158/1999* tra i Comuni affidanti il servizio. Tale riduzione riflette la maggiore efficienza del servizio e – mantenendo le attuali dinamiche nei rapporti con i clienti/enti soci – non dovrebbe incidere sui flussi finanziari.

A partire dall’esercizio 2020 (PEF 2020) il corrispettivo sarà invece determinato sulla base delle nuove disposizioni dettate dall’*Authority* ARERA in applicazione del Metodo Tariffario Regolato (MTR) come previsto dalla Delibera ARERA n. 443/2019/R del 31/10/2019. Sulla base delle simu-

lazioni effettuate si ritiene di poter affermare che il corrispettivo dovrebbe rimanere sostanzialmente invariato rispetto agli esercizi precedenti confermando l'adeguatezza e l'efficienza delle scelte gestionali finora adottate.

### **Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale della Società riclassificato secondo il criterio finanziario è il seguente:

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Liquidità immediate	1.473.535	1.266.306
<i>Crediti v/Clienti</i>	753.059	1.079.577
<i>Crediti tributari</i>	162.033	235.341
<i>Altri crediti entro 12 mesi</i>	83.266	17.476
<i>Ratei attivi</i>	100.150	107.749
Liquidità differite	1.098.508	1.440.143
Rimanenze	-	-
<b>ATTIVO CORRENTE (C)</b>	<b>2.572.043</b>	<b>2.706.449</b>
<i>Immobilizzazioni tecniche</i>	4.828.709	4.910.751
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	15.496	25.815
<i>Immobilizzazioni e acconti</i>	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie (al netto del fondo)</i>	7.862	7.862
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>4.852.067</b>	<b>4.944.428</b>
<b>Totale IMPIEGHI [K]</b>	<b>7.424.110</b>	<b>7.650.877</b>
<i>Debiti v/Banche</i>	280.395	552.924
<i>Debiti v/Fornitori</i>	672.311	520.156
<i>Debiti tributari</i>	54.605	50.610
<i>Debiti previdenziali (entro 12 mesi)</i>	54.405	60.741
<i>Altri debiti (entro 12 mesi)</i>	578.052	3.444.326
<i>Ratei passivi</i>	394.625	350.000
<b>PASSIVO CORRENTE (PB)</b>	<b>2.034.393</b>	<b>4.978.757</b>
<i>Fondo rischi</i>	536.000	469.000
<i>Fondo TFR</i>	182.566	188.997
<i>Debiti previdenziali (oltre 12 mesi)</i>	29.273	28.771
<i>Altri debiti (oltre 12 mesi)</i>	2.419.649	97.874
<b>PASSIVO CONSOLIDATO (PL)</b>	<b>3.167.488</b>	<b>784.642</b>
<b>CAPITALE NETTO (N)</b>	<b>2.222.229</b>	<b>1.887.479</b>
<b>Totale FONTI</b>	<b>7.424.110</b>	<b>7.650.877</b>

### **Andamento patrimoniale e finanziario**

L'andamento patrimoniale non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Diversa considerazione merita invece l'andamento finanziario il quale risulta caratterizzato da un riequilibrio della posizione finanziaria netta della società il cui valore negativo, rappresentato dalla differenza tra debiti e crediti finanziari, risente unicamente del debito verso la Se.Ver.A. Spa per il saldo-prezzo dell'azienda acquistata; la posizione finanziaria netta a breve è ritornata ampiamente positiva.

Inoltre, pur avendo parzialmente superato le iniziali difficoltà ad ottenere credito dal sistema bancario, non è ancora stato raggiunto il livello ottimale degli affidamenti: si conferma quanto evidenziato lo scorso esercizio, nel ritenere che l'attenta gestione dei flussi finanziari attivi e passivi unitamente alla positiva "collaborazione" dei Comuni/Clienti, sin qui esemplare, nel garantire il sostanziale rispetto delle scadenze possano migliorare il rapporto con il ceto bancario.

Il fabbisogno finanziario della società è ad oggi parzialmente coperto dalle anticipazioni garantite dal sistema bancario e, per la rimanente parte, dalle risorse proprie consentendo in tal modo di far

fronte ai pagamenti a breve (dagli stipendi alle manutenzioni, dai costi di smaltimento presso gli impianti di trattamento dei rifiuti ai costi di trasporto, ecc.) in attesa degli incassi a termine.

Come accennato, si ribadisce che non si prevedono effetti negativi a livello finanziario derivanti dalla variazione del corrispettivo in vigore dal 2018.

## **INDICATORI ECONOMICI**

Si presentano di seguito – accompagnati, ove opportuno, da brevi commenti – alcuni tra gli indicatori economici maggiormente significativi in relazione alla struttura e alle caratteristiche della società.

<b>INDICATORI ECONOMICI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
EBITDA-Earnings before interest, tax, depreciation and amortisation (MOL)	809.835	731.978
<i>EBITDA - Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni +/- Saldo gestione straordinaria</i>		
EBIT-Earnings before interest and tax	507.271	501.515
<i>EBIT / Totale Attivo</i>		
ROE-Return on equity	15,1%	16,5%
<i>Risultato netto d'esercizio / Patrimonio netto</i>		
ROI-Return on investment	6,8%	6,6%
<i>EBIT / Totale Attivo</i>		

### **EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortisation)**

Esprime il risultato operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

### **EBIT (Earnings Before Interest and Tax)**

Esprime il risultato operativo prima degli interessi e delle imposte.

### **ROE (Return On Equity)**

Esso rappresenta il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Tale indicatore esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio consentendo ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di confrontarlo con i rendimenti di investimenti alternativi. Pur non esistendo un valore *standard*, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità, si segnala che valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.

Nonostante la nota rilevanza di tale indice, si evidenzia come – in considerazione della natura della società (interamente pubblica) e delle particolari caratteristiche del servizio svolto (si ricorda che la società gestisce il servizio pubblico essenziale di raccolta e di smaltimento dei rifiuti nell'ambito del territorio di riferimento dei Comuni soci mediante un affidamento diretto in modalità *in house providing*) – non sia prevista la remunerazione del capitale investito il quale, difatti, si presenta volutamente sottodimensionato rispetto alla dimensione aziendale.

Inoltre, si rammenta come lo Statuto sociale, coerentemente con quanto sopra evidenziato, preveda espressamente che gli eventuali utili generati dalla gestione aziendale non possano essere distribuiti ai soci.

### **ROI (Return On Investment)**

Esso misura il rapporto tra il reddito operativo (EBIT) e il totale dell'attivo ed esprime la redditività caratteristica del capitale: in termini generali è auspicabile che il ROI abbia un valore il più elevato possibile.

Anche in questo caso, il valore di tale indice deve comunque essere considerato alla luce delle particolari caratteristiche dell'attività svolta (servizio pubblico essenziale) e della peculiare natura della società (interamente pubblica, soggetta al controllo analogo da parte degli Enti soci).

## **INDICATORI PATRIMONIALI**

Si presentano di seguito – accompagnati, ove opportuno, da brevi commenti – alcuni tra gli indicatori patrimoniali maggiormente significativi in relazione alla struttura e alle caratteristiche della società.

<b>INDICATORI PATRIMONIALI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO		
<i>Patrimonio netto - Attivo fisso</i>	- 2.629.838	- 3.056.950
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE		
<i>Crediti - Debiti + Liquidità</i>	832.123	- 2.030.058
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
<i>Crediti - Debiti + Liquidità</i>	- 1.799.365	- 2.345.700
MEZZI PROPRI / CAPITALE INVESTITO		
<i>Patrimonio netto / Totale attivo</i>	29,9%	24,7%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
<i>Attivo corrente - Passivo corrente</i>	537.650	- 2.272.307

### **Margine di Struttura Primario**

Esso misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci permettendo quindi di valutare se il patrimonio netto sia o meno sufficiente a coprire le attività immobilizzate.

Un valore positivo indica quindi un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che i soci finanziano tutte le attività immobilizzate e la società ricorre al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa, cioè il circolante; un margine negativo è invece sintomo di dipendenza finanziaria ed evidenzia il ricorso dell'azienda al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

Nella circostanza specifica, come ampiamente evidenziato al paragrafo dedicato all'andamento patrimoniale e finanziario, l'indice riflette la posizione debitoria, attualmente in prevalenza a medio-lungo termine, conseguente alle obbligazioni assunte per l'acquisto dell'azienda.

### **Posizione finanziaria netta a breve**

Essa è rappresentata dalle disponibilità liquide dell'azienda sommate ai *crediti a breve* (con esigibilità entro i 12 mesi successivi) sottraendo i *debiti a breve* (anch'essi con esigibilità entro i 12 mesi successivi): un saldo positivo evidenzia l'importo della disponibilità finanziaria mentre un saldo negativo misura la necessità di indebitamento finanziario. Con riferimento all'esercizio in commento, si evidenzia come il valore di tale indicatore risulti ampiamente positivo anche come conseguenza, rispetto all'esercizio precedente, della modifica delle condizioni di pagamento dell'azienda già più volte richiamate.

### **Posizione finanziaria netta**

Essa è rappresentata dalla disponibilità liquida dell'azienda sommando tutti i *crediti* e sottraendo tutti i *debiti*: un saldo positivo evidenzia l'importo della disponibilità finanziaria mentre un saldo negativo misura la necessità di indebitamento finanziario. Con riferimento all'esercizio 2019, il valore di tale indicatore evidenzia l'impatto dell'indebitamento verso la procedura concordataria della Severa per l'acquisto dell'azienda.

### **Mezzi propri / Capitale investito**

Esso misura il rapporto tra il *patrimonio netto* ed il *totale dell'attivo* e permette di valutare come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Si rinvia per completezza al commento dell'indice «ROE».

### **Capitale circolante netto (CCN)**

Esso è rappresentato dalla differenza tra le *attività correnti* e le *passività correnti* ed esprime la situazione di liquidità dell'azienda ossia la capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso i flussi generati dalla gestione, rappresentando cioè il "polmone" di finanziamento interno attraverso il quale si sostiene il ciclo operativo.

Un valore positivo dell'indice – come esposto nel bilancio in commento – evidenzia come l'attivo a breve sia sufficiente ad onorare gli impegni a breve termine; un valore negativo indica uno squilibrio finanziario, dovuto alla difficoltà dell'azienda di coprire con il circolante disponibile le passività correnti.



## **INDICATORI DI LIQUIDITA'**

Si presentano di seguito – accompagnati, ove opportuno, da brevi commenti – alcuni tra gli indicatori di liquidità maggiormente significativi in relazione alla struttura e alle caratteristiche della società.

<b>INDICATORI DI LIQUIDITA'</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
MARGINE DI TESORERIA		
<i>(Attivo corrente - Rimanenze) - Passivo corrente</i>	537.650 -	2.272.307
INDICE DI DISPONIBILITA'		
<i>Attivo corrente / Passivo corrente</i>	1,26	0,54
TEMPO MEDIO DI INCASSO		
<i>Crediti v/clienti / Ricavi operativi x 360</i>	49,6	72,0
TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO		
<i>Debiti v/Fornitori / (Costi operativi + Ammortamenti, Accantonamenti, Svalutazioni)</i>	48,9	38,2

### **Margine di tesoreria**

Esso misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite dell'azienda sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve termine mentre un valore negativo dell'indicatore esprime una tensione di liquidità dovuta all'impossibilità dell'azienda di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite.

È significativa, in assenza di rimanenze, la coincidenza con il capitale circolante netto al cui commento si rinvia.

### **Indice di disponibilità**

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante permettendo quindi di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza timore di dover ricorrere allo smobilizzo di capitale fisso: valori «superiori a 1» – come rappresentato nel presente bilancio – dimostrano che l'azienda è solvibile nel breve termine in quanto può soddisfare regolarmente e ordinatamente il pagamento di tutti i debiti correnti; valori «inferiori a 1» evidenziano la necessità di acquisire adeguati strumenti finanziari.

### **Tempo medio di incasso**

Questo indicatore – dato dal rapporto tra i *crediti v/clienti* ed i *ricavi delle vendite* – esprime il numero medio di giorni di dilazione concesso ai clienti per i loro pagamenti: nell'ottica di una gestione finanziaria efficiente l'indicatore dovrebbe esprimere un valore minore o uguale alla dilazione dei pagamenti ottenuta dai fornitori.

Nell'esercizio in esame, il numero medio di giorni di dilazione degli incassi (pari a 49,6 giorni) è sostanzialmente equivalente al corrispondente valore dei giorni di dilazione del pagamento dei fornitori (pari a 48,9 giorni).

Il sensibile miglioramento (abbreviazione del periodo) rispetto ai precedenti esercizi è dovuto alla grande attenzione riservata dai Comuni soci che sono riusciti ad assestare “a regime” il regolare (talvolta persino anticipato rispetto alla naturale scadenza di 60 giorni prevista dai contratti di servizio) pagamento dei corrispettivi. Tale condizione ha determinato inoltre una significativa riduzione degli oneri finanziari.

### **Tempo medio di pagamento**

Questo indicatore – dato dal rapporto tra i *debiti v/fornitori* ed il *costo del venduto* – esprime il numero medio di giorni di dilazione ottenuto dai fornitori per effettuare i pagamenti: nell'ottica di una gestione finanziaria efficiente l'indicatore dovrebbe esprimere un valore maggiore o uguale alla dilazione degli incassi concessa ai clienti. Si segnala come talvolta il tempo di pagamento dei fornitori

risultati allungato a causa delle frequenti condizioni di irregolarità contributiva (DURC) che impediscono alla nostra società di effettuare regolarmente il pagamento alla scadenza prevista che, comunque, rimane al di sotto del termine di 60 giorni usualmente praticato nel settore.

Rispetto al precedente esercizio, il valore indicato evidenzia una sostanziale equivalenza tra i tempi di pagamento (peraltro allineati ai valori del settore nel quale opera l'azienda) e i tempi di incasso.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Relativamente alla prevedibile evoluzione della gestione, fermo restando il rinvio a quanto già sopra rappresentato circa le vicende del Gestore Unico d'ambito, si ritiene utile fornire alcuni sintetici riferimenti sulle attività che vedranno impegnata la società nell'esercizio 2020.

### **FINANZIAMENTO per l'acquisto dell'azienda**

Si ribadisce la volontà di acquisire nel corso del 2020 un finanziamento a lungo termine necessario ad estinguere il debito residuo nei confronti della procedura concordataria della società Severa Spa: come già sopra dettagliatamente segnalato, si ritiene che la modifica intervenuta nelle condizioni di pagamento del saldo-prezzo relativo all'acquisto dell'azienda della Se.Ver.A. Spa possa migliorare le condizioni di accesso al credito.

### **SERVIZIO «Porta a porta» e SERVIZIO «Stradale»**

Si conferma l'implementazione costante, sempre in collaborazione coi i Comuni soci, di variazioni e migliorie all'assetto del servizio di raccolta dei rifiuti.

Si richiama l'attività di potenziamento delle raccolte differenziate nelle aree meno servite (sia attraverso alcune modeste estensioni del servizio «porta a porta» sia con il miglioramento del servizio «stradale») secondo quanto previsto dal bando regionale gestito dall'Autorità ATO.

### **CORRISPETTIVO 2020 - Metodo Tariffario Regolato (MTR)**

Si richiama quanto già anticipato riguardo al nuovo metodo di determinazione del corrispettivo del servizio (MTR, secondo quanto indicato dalla Delibera ARERA 443/2019/R del 31/10/2019), già applicato a partire dall'esercizio 2020, richiamando l'attenzione sul positivo impatto del nuovo metodo MTR sull'importante presupposto della continuità aziendale. I ricavi della società rimarranno infatti sostanzialmente costanti - in costanza del livello del servizio svolto - e saranno determinati applicando il MTR che adotta come base di calcolo i costi del servizio del secondo esercizio precedente all'anno di riferimento del Piano Economico Finanziario (PEF): i costi del 2019 diventeranno quindi la base di calcolo per il PEF MTR 2021 consentendo quindi di conoscerne e valutarne la dinamica con sufficiente "anticipo".

### **AUTOMEZZI**

Noleggio Automezzi: sarà pubblicato a breve il bando di gara per il noleggio della flotta degli automezzi avendo sostanzialmente definito il contenuto del capitolato tecnico.

### **PERSONALE**

Sarà pubblicato a breve il bando per la selezione di operatori in possesso di adeguato titolo di studio e di patente professionale dovendo sopperire alla diminuzione del personale dovuta ai recenti pensionamenti e dimissioni; le assunzioni, graduali in funzione delle esigenze operative e della disponibilità dei mezzi, avverranno verosimilmente a partire dall'autunno e comunque entro l'anno.

### **ALTRO**

- Direttore Tecnico: rimane confermato il Direttore Tecnico della società, Dott. Riccardo GIROLAMI;
- RSPP: il Per. Chim. Giovanni BARAGLIA nominato, in seguito ad idonea procedura pubblica di selezione, responsabile esterno dei servizi di RSPP ha curato la formazione del personale in tema di sicurezza, completando i percorsi formativi obbligatori e in collaborazione con il RLS recente nominato in sostituzione del precedente.

**Proposta di destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari a euro 334.749 alla riserva ordinaria, avendo già raggiunto la riserva legale il limite di legge, come previsto dalla Statuto sociale invitando ad approvare il bilancio così come presentato.

Castelnuovo di Garfagnana, 29 maggio 2020

L'Amministratore Unico  
Dott. Giuseppe PATERNO' del TOSCANO